

**PALADOZZA****Museo del Basket,  
sul tetto spunta  
il campetto di 'vetro'**

GALLO ■ A pagina 9

**IL PROGETTO VINCITORE** GLI SPAZI FRA PIAZZA AZZARITA E VIA CALORI**Nasce il playground in terrazza***Si svela il museo del Basket, con un campetto chiuso da vetrate*di **ALESSANDRO GALLO**

**IMMAGINATE** un campetto da basket chiuso da vetrate, a qualche metro di altezza rispetto al marciapiede e posto all'angolo tra via Calori e Piazza Azzarita. Un campo rialzato, chiuso da vetrate, sistemate in uno degli angoli del PalaDozza. Fantascienza? No, tutt'altro. E' una delle idee del progetto vincitore del concorso di idee sul museo del basket indetto dall'amministrazione comunale e Bologna Welcome. Il museo dovrebbe vedere la luce nel 2020, spiega l'assessore allo Sport Matteo Lepore. Intanto è arrivato a conclusione il concorso al quale hanno preso parte ventidue realtà. Il progetto ha vinto perché ha

previsto, tra gli altri aspetti, questa terrazza avveniristica, nella quale poter giocare a basket, in qualsiasi ora del giorno.

I sei ragazzi (un quintetto più un cambio) che hanno vinto sono Valerio Vincioni, Edoardo Traversa, Emanuele Fortunati, Luca Tiozzo, Marcello Natalini e Giacomo Tampelli. Sono architetti e ingegneri che alla passione per il

loro lavoro uniscono l'amore per la pallacanestro. E hanno dato vita a questo sogno che, all'interno, prevede la sovrapposizione di un'area didattica e un'altra per le

conferenze, grazie all'uso di apposite panche.

**L'IDEA** della terrazza è mutuata, dicono i ragazzi, da un bar di Utrecht, ma nei disegni ci sono contaminazioni che riguardano New York e i suoi playground, e i musei del basket della Fiba (a Mies, in Svizzera) e del Barcellona.

L'amministrazione è pronta a stanziare un milione di euro per un museo che avrà caratteristiche moderne e che dovrebbe richiamare ancora più turisti all'ombra delle Due Torri. Al secondo posto Daniele Mazza, Martina Anelli, Massimo Di Marco, Giuseppe Ciro De Gregorio e Veronica Schiaroli; terzi Marina Giuffrè, Daniela Maisano e Angela Cazzoli.

**DAL CONCORSO** di idee - la giuria era composta da Roberto Grandi, Jordi Penas Babot, Neal Meyer, Carlos Lainez, Stefano Tedeschi, Maurizio Bezzecchi, Wal-



ter Fuochi, Gian Luca Farinelli e Patrik Romano -, spiega Celso De Scrilli, presidente di Bologna Welcome, si arriverà a un progetto definitivo, che potrebbe avere contaminazioni differenti e un piano esecutivo che sarà presentato entro la fine dell'estate. Per avere non solo un PalaDozza sempre più funzionale, ma anche una struttura che valorizzi la città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## COME SARÀ

All'interno previste  
un'area didattica  
e una per le conferenze

IL NUOVO MUSEO È ATTESO PER IL 2020  
L'AMMINISTRAZIONE È PRONTA  
A STANZIARE UN MILIONE DI EURO

## NEL DETTAGLIO

### Il concorso di idee

Hanno partecipato 22  
realità: i vincitori sono  
Valerio Vincioni, Edoardo  
Traversa, Emanuele  
Fortunati, Luca Tiozzo,  
Marcello Natalini  
e Giacomo Tampelli



**SQUADRA**  
Una foto di gruppo. Fra gli altri, i vincitori del concorso, membri della giuria, Celso De Scrilli, Matteo Lepore e Roberto Grandi

